

Ex funzionario del Mossad: a Gaza i bambini di età superiore ai 4 anni meritano di morire di fame

Jonathan Ofir

15 Febbraio 2024-[Mondoweiss](#)

In un'intervista alla televisione israeliana, l'ex funzionario del Mossad Rami Igra ha affermato che tutti i palestinesi di Gaza di età superiore ai 4 anni sono "coinvolti" e meritano di affrontare la politica di punizione collettiva di Israele che consiste nel negare cibo e aiuti umanitari.

La depravazione morale genocida di Israele continua a sprofondare in nuovi abissi.

Martedì, l'emittente pubblica israeliana Kan ha trasmesso un programma di notizie sul "130° giorno di guerra" condotto dalla veterana Ayala Hasson. Durante il programma ha intervistato l'ex funzionario del Mossad Rami Igra, che era stato a capo dell'agenzia di spionaggio e assassinio "Divisione Captive & Missing".

Igra ha fatto eco all'affermazione del presidente Isaac Herzog secondo cui "non ci sono [civili] non coinvolti a Gaza". Igra sottolinea il punto dicendo "Non esiste una cosa del genere", mentre Hasson lo interrompe affermando "Hai ragione, hai ragione".

Ingra poi prosegue specificando questo assioma genocida in modo bizzarro, esentando i bambini di età inferiore ai quattro anni:

"A Gaza tutti sono coinvolti. Tutti hanno votato Hamas. Chiunque abbia più di quattro anni è un sostenitore di Hamas. E il nostro obiettivo in questo momento, e questo è conseguente a quello che hai detto, è trasformarli da sostenitori di Hamas in avversari di Hamas".

Questo messaggio folle e delirante è accompagnato da un approccio apparentemente “umanitario”:

“E il modo è fornire noi gli aiuti umanitari”.

Quindi, questo colonialista illuminato sta dicendo che se Israele, piuttosto che l’UNRWA (che Israele sta attaccando, infangando e facendo pressioni per definanziare), sarà il fornitore, allora i palestinesi impareranno cos’è Israele!

All’interno della macchina del genocidio israeliano tutti sanno che la frase “tutti sono coinvolti” significa che tutti possono essere uccisi. Tutti lo sanno. Quindi Hasson ritiene necessario moderare un po’ il messaggio, ma prima sottolinea il suo totale accordo con il messaggio:

“OK, guarda, per quanto riguarda i non coinvolti, ogni casa a Gaza è un quartier generale di Hamas, armi, Al Aqsa, tutto, ci sono tutti i segnali”.

Hasson in effetti glielo concede . Tutto ciò non è in discussione. “Ogni casa a Gaza”.

Ma ora, un po’ di tolleranza:

“Eppure, come hai detto, bambini da zero a quattro anni? Non sono coinvolti - forse quando cresceranno lo saranno. Nel frattempo non si può farli morire di fame, sono bambini, non c’è niente da fare”.

Proviamo a ricapitolare questa logica sbalorditiva. Hasson capisce che Igra sta parlando di una punizione collettiva genocida - usando la fame come arma di guerra - ma sostiene che i bambini sotto i quattro anni non dovrebbero essere fatti morire di fame perché “sono bambini”. Ergo, un bambino che raggiunge i quattro anni, non è più un bambino e, quindi, a quel punto può morire di fame

“Sono d’accordo con te”, afferma Igra

“Questo è nell’interesse di tutti noi”, aggiunge Hasson.

“Ma anche contro il nostro interesse”, conferma Igra.

“Sì, esattamente”, concorda Hasson.

Ci si potrebbe quasi commuovere dall'emozione per lo straordinario consenso a cui arrivano questi due liberali. Sono partiti dalla visione tradizionale secondo cui tutti gli abitanti di Gaza sono un bersaglio legittimo per il genocidio, ma poi sono riusciti a trovare un terreno comune su una visione più sfumata secondo cui i bambini di età inferiore ai quattro anni dovrebbero essere considerati bambini.

Gli israeliani non hanno idea della profondità dell'abisso morale in cui sono sprofondata. È ormai una cultura genocida così impoverita di senso morale da essere senza speranza, e ritiene ancora di avere tutto sotto controllo. Hanno certamente ancora il controllo sui palestinesi, ma hanno completamente perso il controllo. E lo stesso vale per chi continua a sostenere questo abominio in nome della democrazia e dei valori condivisi.

(traduzione dall'Inglese di Giuseppe Ponsetti)